

NARRAZIONE DEL PROGETTO DI STORIA

"INSIEME PER CRESCERE" classe II A

Anno scolastico 2013 - 2014

Scuola Primaria "L.A.Muratori"– I.C. Via Ricasoli (TO)

FARE STORIA PARTENDO DALLA NARRAZIONE DELLA STORIA PERSONALE "CON GLI OCCHI DEI GENITORI".

Partire dalla realtà di ogni giorno cercando di capire che ciò che siamo noi oggi, dipende da un passato e indipendentemente dalla nostra volontà ogni gesto è influenzato da esso.

Braudel affermava che: "Cercare di conoscere il passato equivale più che mai a cercare di conoscere se stessi".

Nei primi anni della scuola primaria la storia può essere proposta solo dopo un graduale avvicinamento alle sue dimensioni, ai suoi codici, alle competenze e alle conoscenze che esige: un avvicinamento che parta dal vissuto reale e quotidiano di ogni soggetto. É in questa prospettiva che la *storia personale*, rappresenta un valido percorso propedeutico e introduttivo alle successive acquisizioni.

E' essenziale che i bambini possano raccontare e raccontarsi, farli sentire parte attiva nel gruppo classe e quindi partecipi di una comunità unita dai legami relazionali ed emotivi indotti dalla condivisione di una serie di esperienze e di finalità comuni, tra cui quella di imparare singolarmente e insieme.

L'esperienza di storia personale permette di svolgere in concreto una vera e propria indagine storiografica (anche se molto semplificata).

Contribuisce all'introduzione di concetti molto importanti che per quest'età sono tutt'altro che banali:

- **La necessità di reperire i dati indispensabili per ricostruire il passato: nozione di fonte.**
- **Concetto di cambiamento.**
- **Consolidamento e sviluppo di nozioni temporali (riordino sequenze nella loro scansione cronologica);**
- **Fornire capacità al bambino in merito ad alcuni problemi che l'indagine storiografica sempre presenta (possibili e diverse interpretazioni di uno stesso evento).**
- **Elementi fondamentali per coinvolgere i bambini nella pratica sono la DISCUSSIONE e il CONFRONTO.**

- Se la sfida a cui sono chiamati gli insegnanti è formare i cittadini del domani, è indispensabile la formazione di capacità critica

Nell'Anno scolastico 2013-2014 con l'allora collega di classe convinte che l'insegnamento della storia parta dal racconto della storia personale di ogni alunno e che il racconto della propria storia sia più ricco e completo con l'aiuto dei genitori, decidemmo di partecipare all'attività "Con i nostri occhi".

➤ **Mapa percorso**

1. Presentazione attività all'interno della prima assemblea di classe

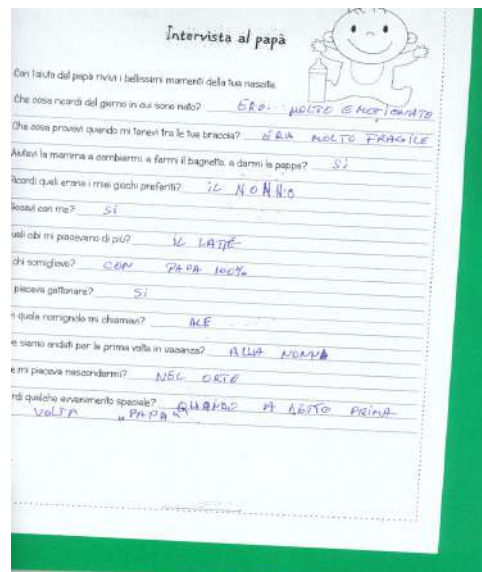
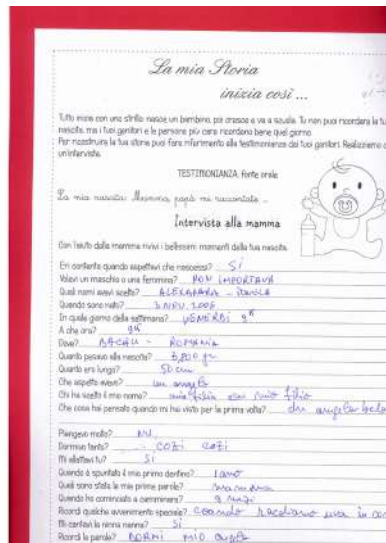


2. Preparazione e inserimento nei diari dell'invito agli incontri

3. Invito realizzato anche in lingua rumena e araba

<p>مشروع التاريخ "معنا من أجل التنمية"</p> <p>أبناء دائرة الكرافين "مع عيونهم" يروون قصصهم...</p> <p>أنتم الوالد والولياء التلميذ مدعوتين لمساعدة الأطفال مع الأستاذ ZUCCHI لكي لنا قصة "أطفالكم في حضوركم" ... أن:</p> <p>سيكون من المهم المشاركة في اجتماعات من التاريخ الأثنية.</p> <p><input type="checkbox"/> 18 ديسمبر 2013</p> <p><input type="checkbox"/> 22 يناير 2014</p> <p><input type="checkbox"/> 10 مارس 2014</p> <p>جميع الاجتماعات</p> <p>والمرحبا من أولياء وأباء التلميذ وضع علامة X في المربع الذي يمكن العثور فيه وشكراً.</p> <p>وذلك دائماً على الساعة 17:00</p> <p>ومن الجيد أن يكون العثور في اجتماعات.</p> <p>وشكراً</p>	<p>PROIECTUL DE ISTORIE " ÎMPREUNĂ PENTRU ACREȘTE "</p> <p>ELEVII CLASEI A 2A "CU OCHII LOR" POVESTESC ISTORIA LOR. VOI PĂRINȚII CU AJUTORUL NOSTRU ȘI CU ATENȚIA PROF. ZUCCHI POVESTIȚI ISTORIA COPILOR VOSTRI "CU OCHII VOSTRI."</p> <p>E IMPORTANT SĂ PARTICIPAȚI LA ÎNTĂLNIRILE DE CASĂ DIN 18 DECEMBRIE 2013, 22 IANUARIE 2014, ȘI 10 MARTIE 2014 DE LA ORA 17:00. ȚINÂND CONT DE ACESTE DATE, ORGANIZAȚI-VĂ ASTFEEL ÎNCĂȚ LA ORICE ÎNTĂLNIRE SĂ FIE MEREU PREZENT MACAR UN PĂRINTE. BIFATI CU UN X LA CARE ȘI LA CĂȚE ÎNTĂLNIRI VĂ GĂNDIȚI CĂ VEȚI FI PREZENȚI.</p> <p><input type="checkbox"/> 18 DECEMBRIE 2013 <input type="checkbox"/> 22 IANUARIE 2014 <input type="checkbox"/> 10 MARTIE 2014 ELA TOATE ÎNTĂLNIRILE. AR FI FRUMOS SĂ VĂ AVEM PE TOȚI LA TOATE ÎNTĂLNIRILE.</p> <p>MULTUMIM, MAESTRELE.</p>
---	--

4. Raccolta l'adesione di gran parte delle famiglie si inserì nei diari l'invito al primo incontro **di narrazione**.
5. A chiusura dell'incontro si chiese ai genitori di provare a scrivere un ricordo del proprio figlio. Vista la presenza di un gran numero di famiglie straniere si pensò di organizzare una traccia di intervista da fare ai genitori per aiutarli a raccontare dei propri figli con il loro aiuto.

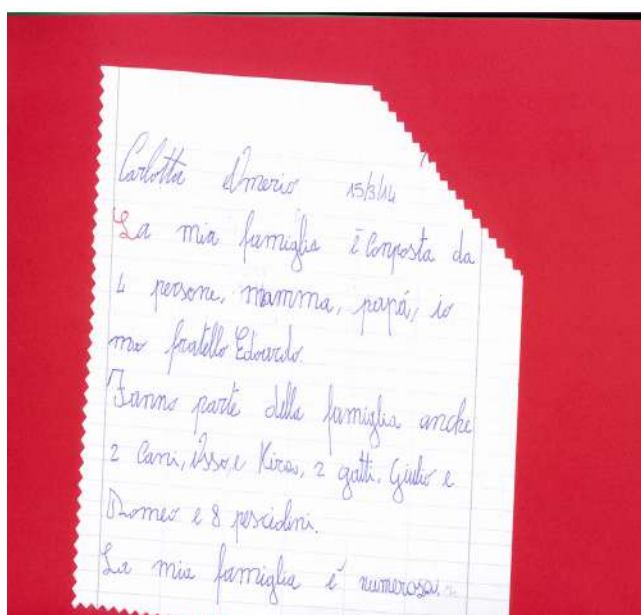
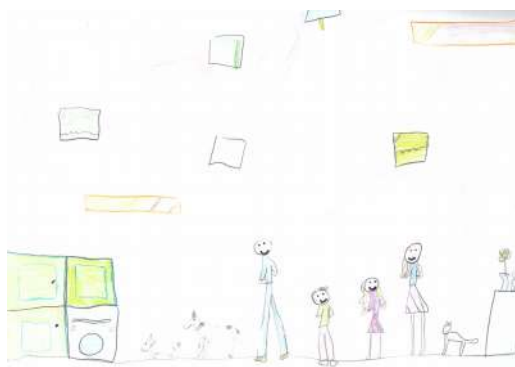


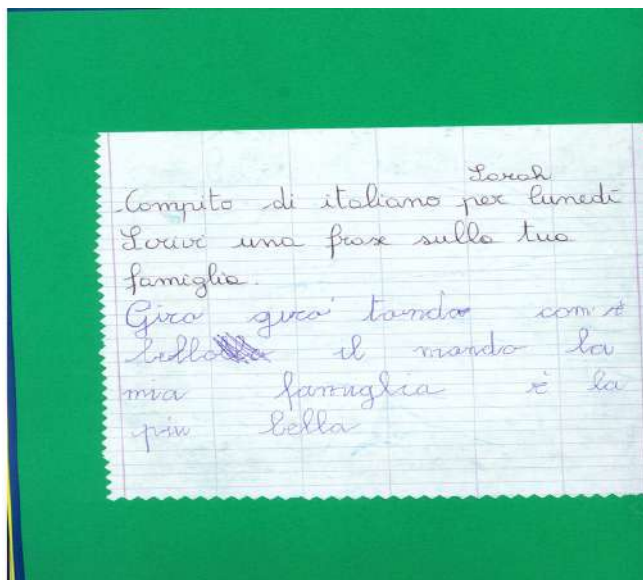
6. Intanto in classe si lavorava sul concetto di famiglia facendo creare i "ritratti di famiglia" con la scheda di lavoro: "**La galleria della mia famiglia vista con i miei occhi**", ritratti che proposti anche come compito a casa con l'aiuto dei genitori: "**La galleria della mia famiglia vista con gli occhi di mamma e papà**". Insieme agli alunni si è poi riflettuto sulle differenze dei ritratti "con i miei occhi" e i ritratti con "gli occhi di mamma e papà".





7. Gli alunni provarono a disegnare la propria famiglia e a raccontarla in un piccolo testo.





- 8.** Nel mese di gennaio si tenne il secondo incontro, dove le famiglie presenti, molto numerose, lessero le interviste sulla nascita dei loro figli. Fu un incontro commovente, si chiuse con il compito di raccontare le "regole di casa" e scriverle con il proprio figlio attraverso "i nostri occhi".
- 9.** Aspettando il terzo ed ultimo incontro, in classe si lavorò sulle regole a scuola, sul perché ci sia bisogno di regole, sulla loro importanza ... creando con loro una scheda su cui scrivere e disegnare le cinque regole più importanti. La stessa scheda fu preparata per aiutare le famiglie a raccontare le regole di casa.

In classe abbiamo delle regole ... Scrivi e disegna le cinque regole per te più importanti!!!

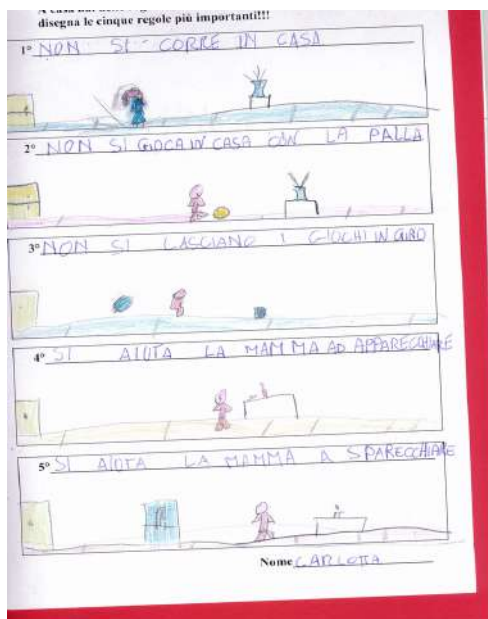
- 1° NON FURBARE I TUOI AMICI
- 2° NON DIRE PAROLACCE
- 3° NON SPRECCARE ACQUA
- 4° NON SI CORRE
- 5° NON STRILLARE

Nome SARAH

A casa hai delle regole? ... Con l'aiuto dei tuoi genitori scrivi e disegna le cinque regole più importanti!!!

- 1° IL RISPETTO
- 2° L'UBBIDIENZA
- 3° L'ASCOLTO
- 4° NON URLARE
- 5° NON PICCHIARE

Nome SARAH



10. Il 10 marzo, durante l'ultimo incontro, le famiglie raccontarono le regole della loro famiglia "Con i loro occhi" .

CON I NOSTRI OCCHI

PICCOLA TRACCIA DELLE INFORMAZIONI DEL PROPRIO FIGLIO/A
CHE SI VOGLIONO CONDIVIDERE CON GLI ALTRI GENITORI DELLA CLASSE

CHI SONO
UNA BAMBINA DI 7 ANNI, HO UN FRATELLINO PIÙ PICCOLO TANTI CUCCHINI, ZII E AMICI.
LA MIA FAMIGLIA È MOLTO NUMEROSA.

COSE CHE MI PIACONO
PASSEGGIARE, COLTIVARE I PIUMI, MI PIACE LA MONTAGNA MA SOPRATTUTTO IL MARE PERCHÉ APPRO NUOTARE.
MI PIACONO GLI ANIMALI INFATTI HO DUE CANI, DUE GATTI E 9 PESCIOLINI. MI PIACE LA NATURA E ANDARE IN BICICLETTA. MI PIACE LA PASQUA.

COSE CHE TROVO DIFFICILI
LECCARMI LE SCARPE, ADDORMENTARMI DASSOLU, STARE SEDUTA A TAVOLA, MANGIARE LE VERDURE.

MODI CON I QUALI POSSO COMUNICARE CON TE
PARLAMI DOLCEMENTE E CHIARAMENTE,
SPIEGAMI SE È NECESSARIO, PIÙ VOGLIO QUELLO CHE DEVI DIRE.
MI PIACE ABBRACCIARTI PER FARTI CAPIRE COME STO.

MODI CON I QUALI PUOI AIUTARMI
AIUTAMI A IMPARARE NUOVE COSE, STAMMI VICINO QUANDO SONO TRISTE.

QUELLO CHE DEVI CONOSCERE DI ME
SONO MOLTO VIVACE, È QUINDI DIFFICILE TENERMI A BADA.

COSE CHE VOGLIO TU SAPPIA DI ME
MI PIACE FARE NUOVE AMICIZIE, MI PIACE SENTIR RACCONTARE LE FIABE, MI PIACONO I CARTONI ANIMATI, MI PIACE BALLARE MP3.

YASIR

"CON I NOSTRI OCCHI"

PICCOLA TRACCE DELLE INFORMAZIONI DEL PROPRIO FIGLIO/A
CHE SI VOGLIONO CONDIVIDERE CON GLI ALTRI GENITORI DELLA CLASSE

CHI SONO
CIAO Sono YASIR, un bimbo di 4 anni.

COSE CHE MI PIACCONO
Andare in città, giocare in giardino.

COSE CHE TROVO DIFFICILI
Spostare il mio PANTALONE con
mia mamma, quando il mio Equilibrio
è instabile.

MODI CON I QUALI POSSO COMUNICARE CON TE
Mi il mio nome e curaggio ma
quando parlo.

MODI CON I QUALI PUOI AIUTARMI
Rendimi partecipe di tutto.

QUELLO CHE DEVI CONOSCERE DI ME
Ho una daga senza laticini, perché
non, chiedi a chi posso mangiare.

COSE CHE VOGLIO TU SAPPIA DI ME
con sentire le fiabe.

L'ultimo incontro si concluse con la voglia di rivedersi, si programmò di incontrarsi nell'ultima settimana di scuola a giugno con la **"Gastronomia dei genitori"**, momento per condividere piatti tipici importanti per le famiglie. Anche per quest'ultimo incontro furono preparate delle schede di lavoro dove scrivere e raccontare il piatto tipico

...

Scheda inviata a casa:

ALLA FESTA FINALE DEL 6 GIUGNO CI SALUTEREMO CON LA

"GASTRONOMIA DEI GENITORI"

Ogni famiglia porterà un piatto tipico e importante nella propria vita
Racconta brevemente perché: _____

- 11.** Il 6 giugno 2014 alla sera tutte le famiglie con le insegnanti, la Profe.ssa Moletto e il prof. Zucchi si sono ritrovati per leggere e raccontare l'importanza, per la propria famiglia, del piatto preparato per la serata. Ci furono momenti di commozione che contribuirono a saldare il gruppo che esprime il vivo desiderio di continuare il percorso della Pedagogia dei Genitori anche per l'anno scolastico successivo.

La serata si concluse con la degustazione ...



... E la consegna ai genitori del fascicolo rilegato con il racconto della storia del proprio figlio:



L'anno scolastico terminò lasciando in ogni attore partecipante all'attività un segno indelebile, lo si poteva cogliere negli sguardi dei genitori come in quelli dei colleghi, la scoperta dell'altro come parte di se, conoscersi raccontandosi.

L'attività favorì e promosse la partecipazione dei genitori alla vita del gruppo classe, che a sua volta beneficiò di una progettazione di Storia motivante e stimolante. Ricostruire la storia personale, grazie alle narrazioni dei genitori, favorì l'apprendimento della materia.